



COMUNE DI RIVANAZZANO TERME
PROVINCIA DI PAVIA

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.1 Reg. Delib.

OGGETTO: DETERMINAZIONE INDENNITA' DI FUNZIONE MENSILE DEL SINDACO E DEI COMPONENTI DELLA GIUNTA COMUNALE PER L'ANNO 2015.

L'anno duemilaquindici addi otto del mese di gennaio alle ore 09.00 nella Sede Comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano Presenti:

• FERRARI ROMANO	SINDACO	Presente
• LARGAIOLLI MARCO	VICESINDACO	Presente
• POGGI MARCO	ASSESSORE	Presente
• DI GIOVANNI FRANCESCO	ASSESSORE	Presente

Partecipa il Segretario Comunale AVV. FRANCESCO MATARAZZO.

Il DR. ROMANO FERRARI nella sua qualità di SINDACO assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

LA GIUNTA COMUNALE

UDITA la proposta;

VISTO il D.M. 24.12.2014 in base al quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali è stato differito al 31 marzo 2015;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 04.04.2000 n. 119 concernente il Regolamento recante norme per la determinazione della misura dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli Amministratori locali, a norma dell'articolo 23 della legge 3 agosto 1999 n. 265 (ora art. 82 D.Lgs. 267/2000);

DATO ATTO CHE ai sensi della tabella A del citato decreto sono determinate le indennità di funzione mensile dei sindaci e che ai sensi dell'art. 4 sono determinate le indennità mensili di funzione spettanti al Vicesindaco ed agli Assessori;

RICHIAMATA integralmente la deliberazione G.C. n. 1 del 09.01.2014 di determinazione dell'indennità di funzione mensile dei componenti della Giunta per l'anno 2014;

DATO ATTO CHE il Comune di Rivanazzano Terme avente una popolazione residente al 31.12.2013 di 5236 abitanti, rientra nella fascia dei Comuni superiore a 5.000 e fino a 10.000 abitanti ai fini della determinazione dell'indennità del Sindaco;

RILEVATO CHE, ai sensi del prefato decreto, per i Comuni rientranti in tale fascia al Sindaco spetta un'indennità mensile di Euro 2.788,87 (L. 5.600.000), al Vicesindaco un'indennità mensile pari al 50% di quella prevista per il Sindaco ed agli Assessori un'indennità mensile pari al 45% di quella prevista per il Sindaco;

VISTO il Decreto Sindacale n. 3/2012 in data 15.05.2012 di nomina Vicesindaco e componenti della Giunta Comunale;

PRESO ATTO del parere della Corte dei Conti Sezioni Riunite n. 1/Contr./2012 nel quale risulta chiarito definitivamente che è ancora vigente l'art.1 comma 54 della L. 266/2005 relativa al taglio del 10% delle indennità e dei gettoni di presenza degli Amministratori;

VISTO l'art. 16, comma 17, del D.L. 138/2011, convertito nella legge 149/2011, recante "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo", che dispone quanto segue:

"17. A decorrere dal primo rinnovo di ciascun Consiglio comunale successivo alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto:

a) omissis;

b) per i comuni con popolazione superiore a 1.000 e fino a 3.000 abitanti, il consiglio comunale e' composto, oltre che dal sindaco, da sei consiglieri ed il numero massimo degli assessori e' stabilito in due;"

c) per i comuni con popolazione superiore a 5.000 e fino a 10.000 abitanti, il consiglio comunale e' composto, oltre al Sindaco, da nove consiglieri ed il numero massimo degli assessori e' stabilito in quattro.";

RILEVATO CHE:

- la legge n. 56/2014, pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 81 del 7 aprile 2014, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei Comuni" ha modificato la composizione numerica dei Consigli comunali con popolazione fino a 10.000 abitanti;

- in particolare, i commi 135 e 136 dell'articolo 1 della suddetta legge dispongono quanto segue:

"135. All'articolo 16, comma 17, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) le lettere a) e b) sono sostituite dalle seguenti:

«a) per i comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dieci consiglieri e il numero massimo degli assessori è stabilito in due;

b) per i comuni con popolazione superiore a 3.000 e fino a 10.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dodici consiglieri e il numero massimo di assessori è stabilito in quattro»;

b) le lettere c) e d) sono abrogate.

136. I comuni interessati dalla disposizione di cui al comma 135 provvedono, prima di applicarla, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui al titolo III, capo IV, della parte prima del testo unico, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti";

DATO ATTO CHE essendo rimasto invariato il numero dei Consiglieri ed Assessori ai sensi della normativa previgente non occorre procedere alla verifica ex art. 1 comma 136 della L. 54/2014;

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell'art. 82 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 tali indennità risultano dimezzate, se l'amministratore lavoratore dipendente non chiede l'aspettativa;

- ai sensi dell'art. 5 comma 7 del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni dalla L. 122/2010 risulta previsto che "Con decreto del Ministro dell'interno, adottato entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del presente

decreto-legge, ai sensi dell'articolo 82, comma 8, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, gli importi delle indennità già determinate ai sensi del citato [articolo 82, comma 8](#), sono diminuiti, per un periodo non inferiore a tre anni, di una percentuale pari al 3 per cento per i comuni con popolazione fino a 15.000...”;

RILEVATO, altresì, che agli Amministratori ai quali viene corrisposta l'indennità di funzione non è dovuto alcun gettone per la partecipazione alle sedute degli organi collegiali;

RITENUTO di determinare le indennità di funzione per l'anno 2015 nelle misure base stabilite dal D.M., con la riduzione del 10% ai sensi dell'art.1 comma 54 della L. 266/2005, in attesa dell'emanazione del decreto ministeriale di riduzione suindicato e salvo successivo adeguamento allo stesso, ed in particolare:

NOME	CARICA	INDENNITA' spettante ai sensi del D.M.	VALORE INDENNITA' ai sensi del D.M.	INDENNITA' CON RIDUZIONE 10%
FERRARI ROMANO	SINDACO	2.788,87 dimezzata quale lavoratore dipendente	1.394,44	1.255,00
LARGAIOLLI MARCO	VICESINDACO	50% indennità spettante al Sindaco	1.394,44	1.255,00
POGGI MARCO	ASSESSORE	45% indennità spettante al Sindaco	1.254,99	1.129,49
DI GIOVANNI FRANCESCO	ASSESSORE	45% indennità spettante al Sindaco	1.254,99	1.129,49

VISTO il D.L. 192/2014 che con riferimento al limite a indennità, compensi, gettoni e retribuzioni corrisposti dalle pubbliche amministrazioni, incluse le autorità indipendenti, pagati ai componenti degli organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali prevede che sino al 31 dicembre 2015, gli emolumenti non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come già ridotti dalla norma;

RAVVISATA la competenza della Giunta Comunale in materia;

VISTI:

il D.Lgs. 267/2000;

Lo Statuto Comunale;

VISTO il parere favorevole del Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi degli artt. 49, 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e della vigente normativa comunale;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile, espresso ai sensi degli artt. 49, 147 bis del D.Lgs. 267/2000 del D.Lgs. 267/2000 e della vigente normativa comunale;

Con votazione favorevole unanime, legalmente espressa;

D E L I B E R A

- Di confermare, per le motivazioni espresse in narrativa, le indennità di funzione mensile dei componenti della Giunta Comunale per l'anno 2015 nelle seguenti misure lorde:

NOME	CARICA	INDENNITA' spettante ai sensi del D.M.	VALORE INDENNITA' ai sensi del D.M.	INDENNITA' CON RIDUZIONE 10%
FERRARI ROMANO	SINDACO	2.788,87 dimezzata quale lavoratore dipendente	1.394,44	1.255,00
LARGAIOLLI MARCO	VICESINDACO	50% indennità spettante al Sindaco	1.394,44	1.255,00
POGGI MARCO	ASSESSORE	45% indennità spettante al Sindaco	1.254,99	1.129,49
DI GIOVANNI FRANCESCO	ASSESSORE	45% indennità spettante al Sindaco	1.254,99	1.129,49

- Di dare atto che le seguenti misure sono state ridotte del 10% rispetto a quelle determinate ai sensi del D.M. n. 119 del 04.04.2000 ai sensi dell'art.1 comma 54 della L. 266/2005 e che le stesse sono già comprensive dell'abbattimento al 50% per coloro che sono lavoratori dipendenti non in aspettativa, dando atto che non è stato ancora emanato il decreto ministeriale di riduzione del 3% di cui all'art. 5 comma 7 del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni dalla L. 122/2010;

- Di dare atto che la spesa de qua trova imputazione agli interventi n. 1010103 e 1010107 del bilancio previsionale 2015 in corso di redazione stante l'esercizio provvisorio autorizzato ex lege;

- Di dichiarare la presente deliberazione, con votazione separata ed unanime, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000.

COMUNE DI RIVANAZZANO TERME

PROVINCIA DI PAVIA

PARERI ESPRESSI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE G.C. N. 1

D.LGS. 267/2000: ARTT. 49, 147 BIS E NORMATIVA COMUNALE

**PARERE ESPRESSO DAL SEGRETARIO COMUNALE IN ORDINE ALLA
REGOLARITÀ TECNICA:
FAVOREVOLE
IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Francesco MATARAZZO**

D.LGS. 267/2000: ARTT. 49, 147 BIS E NORMATIVA COMUNALE

**PARERE ESPRESSO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA
REGOLARITÀ CONTABILE:
FAVOREVOLE
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Rag. Emma Lucarno**

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to DR. ROMANO FERRARI

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to AVV. FRANCESCO MATARAZZO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Il sottoscritto Segretario certifica che copia del presente verbale viene affissa all'Albo pretorio di questo comune il giorno 20.01.2015 e vi rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Li, 20.01.2015

F.to AVV. FRANCESCO MATARAZZO

Nello stesso giorno in cui è stato affisso all'Albo Pretorio, il presente verbale viene comunicato ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
 il giorno . . . E' DIVENUTA ESECUTIVA, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Li, _____

F.to AVV. FRANCESCO MATARAZZO

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE

